



Federazione Autonoma Bancari Italiani

00198 ROMA
VIA TEVERE, 46 – TEL. 06.8415751/2/3/4



Coordinamento Nazionale Femminile

Importante sentenza della Corte Costituzionale in tema di pari opportunità

La donna che intende proseguire il rapporto di lavoro oltre il sessantesimo anno di età non è soggetta all'obbligo della preventiva comunicazione al datore di lavoro.

Con sentenza n. 275 del 29 ottobre 2009 la Corte Costituzionale ha dichiarato “l’illegittimità costituzionale dell’ art 30 del Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna), nella parte in cui prevede, a carico della lavoratrice che intenda proseguire nel rapporto di lavoro oltre il sessantesimo anno di età, l’onere di dare tempestiva comunicazione della propria intenzione al datore di lavoro, da effettuarsi almeno tre mesi prima della data di perfezionamento del diritto alla pensione di vecchiaia, e nella parte in cui fa dipendere da tale adempimento l’applicazione al rapporto di lavoro della tutela accordata dalla legge sui licenziamenti individuali”.

Viene così rimossa una palese discriminazione di trattamento tra donne ed uomini paradossalmente contenuta nel Codice delle pari opportunità.

IL COORDINAMENTO NAZIONALE FEMMINILE

Roma, 18 novembre 2009